

SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE

(articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9)

Quarto programma formativo

| |
|--|
| Modulo PARTE GENERALE – CORSO BASE (comune a tutti gli indirizzi) |
| Modulo PARTE GENERALE – CORSI TEMATICI |
| Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – CORSO BASE |
| Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – CORSI TEMATICI |
| Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – CORSO BASE |
| Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – CORSI TEMATICI |
| Modulo PARTE SPECIALE: TUTELA DEL TERRITORIO – CORSO BASE |
| CORSO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE |
| CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DI POLIZIA LOCALE: LEADERSHIP E GESTIONE DEI COLLABORATORI |
| CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO LEGITTIMO DELLE ARMI E DEGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE |
| CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DELLO SPRAY AL CAPSICUM |
| GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO |
| CORSI TECNICO-PROFESSIONALI PRESSO LA SCUOLA DELLA P.D.S. DI TRIESTE: |
| A) ADDESTRAMENTO AL TIRO |
| B) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA |
| C) DIFESA PERSONALE |
| D) GUIDA SICURA |
| E) ABILITAZIONE ALL'USO E MANEGGIO DELL'ARMA IN DOTAZIONE |
| F) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA – PROGRAMMA AVANZATO |
| G) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA AVANZATO |
| H) DIFESA PERSONALE – PRGRAMMA DI MANTENIMENTO |
| I) GUIDA SICURA – PROGRAMMA AVANZATO |
| J) GUIDA SICURA – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO |
| K) MANTENIMENTO IDONEITA' OPERATIVA NELL'IMPIEGO DELLE ARMI |
| L) TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE |
| M) POLIZIA INFORMATICA: |
| 1) NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA |
| 2) APPLICAZIONI INFORMATICHE |
| 3) FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO |
| 4) CYBERBULLISMO |

Modulo PARTE GENERALE – CORSO BASE (comune a tutti gli indirizzi)

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire gli elementi e le conoscenze teoriche di base necessarie ad inquadrare il ruolo e le competenze attribuite alla polizia locale dalla normativa vigente. Nella parte generale sarà dato spazio all'approfondimento della parte ordinamentale, all'analisi dei profili di etica, deontologia professionale e all'addestramento formale nonché all'esame delle tematiche relative al ruolo e alle funzioni degli operatori di Polizia locale nell'ambito delle attività di Polizia giudiziaria.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale.

Durata: 30 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE GENERALE è **obbligatoria** per poter accedere ai Moduli PARTE SPECIALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera.

Non è prevista la valutazione per il solo Modulo PARTE GENERALE in quanto la valutazione viene rilasciata solo a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

A completamento del corso saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e almeno il 50% delle ore che compongono ciascun modulo.

Programma

| Modulo PARTE GENERALE (comune a tutti gli indirizzi) | | ore |
|--|--|----------|
| Ordinamento della polizia locale | <ul style="list-style-type: none">- Ordinamento regionale e degli Enti Locali con particolare riferimento a:<ol style="list-style-type: none">1. I principi costituzionali in materia di Enti Locali;2. i rapporti Stato-Regioni e Regioni-Enti Locali;3. le autonomie territoriali locali dopo la <i>spending review</i>.- I compiti di polizia negli Enti Locali: normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale. | 9 |

| | | |
|-----------------------------------|---|-----------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema delle fonti del pubblico impiego: norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. - Il rapporto di lavoro nella Polizia Locale: specificità della figura e delle funzioni di Polizia Locale. - Organizzazione del lavoro nei Corpi e Servizi di Polizia Locale: <ol style="list-style-type: none"> 1. il personale della Polizia Locale: ruoli, qualifiche e compiti; 2. potere disciplinare e direttivo del datore di lavoro quale strumento di gestione del personale; 3. esercitazioni pratiche inerenti l'attività dell'operatore di Polizia Locale. - Le responsabilità dell'operatore di Polizia Locale: amministrativa, penale, civile, contabile, disciplinare. | |
| Etica e deontologia professionale | <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni e contenuti. - Il contegno del pubblico funzionario alla luce dei principi del codice deontologico: la sua trasversalità rispetto alle diverse forme di responsabilità. - L'ordinamento del rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. - La pubblica funzione ed il pubblico servizio (cenni). | 6 |
| Addestramento formale | <ul style="list-style-type: none"> - Regole di comportamento formale in uniforme. - Elementi di cerimoniale e regole base nello svolgimento delle manifestazioni. - Esercitazioni pratiche: posizioni di attenti e riposo, saluto, presentazione e congedo, inquadramento e movimento, scorta al gonfalone. | 6 |
| Polizia giudiziaria | <ul style="list-style-type: none"> - Elementi generali di diritto processuale penale - Competenze, ruoli e funzioni di polizia giudiziaria - L'attività di polizia giudiziaria - Gli atti di polizia giudiziaria | 9 |
| Totale ore modulo | | 30 |

Modulo PARTE GENERALE – CORSI TEMATICI

| MODULO PROPEDEUTICO: ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE N. 1 | | ore |
|--|--|----------|
| Ordinamento della polizia locale | Le fonti del diritto nell'ordinamento italiano (Costituzione; legge e procedimento legislativo; decreti legge e leggi delegate; fonti regionali; regolamenti; categorie residuali di fonti del diritto). | 6 |
| Il modulo è rivolto principalmente agli operatori che intendono frequentare il Modulo PARTE GENERALE ma è proposto, altresì, come giornata di aggiornamento per tutti gli operatori. Non prevede valutazione finale. | | |

| MODULO PROPEDEUTICO: ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE N. 2 | | ore |
|--|--|------------------|
| Ordinamento della polizia locale | Elementi di diritto amministrativo Procedimento sanzionatorio amministrativo. | 3 + 3 |
| Il modulo è rivolto principalmente agli operatori che intendono frequentare il Modulo PARTE GENERALE ma è proposto, altresì, come giornata di aggiornamento per tutti gli operatori. Non prevede valutazione finale. | | |

| MODULO LIVELLO AVANZATO: ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE | | ore |
|--|---|----------|
| Ordinamento della polizia locale – Livello avanzato | La responsabilità disciplinare: le sanzioni e il relativo procedimento. | 4 |
| La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE GENERALE e non prevede valutazione finale. | | |

| MODULO LIVELLO AVANZATO: ETICA E DEONTOLOGIA | | ore |
|--|---|----------|
| Etica e deontologia professionale – Livello avanzato | <ul style="list-style-type: none"> - La pubblica funzione ed il pubblico servizio - Responsabilità penale ed erariale - I delitti contro la P.A. | 4 |
| La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE GENERALE e non prevede valutazione finale. | | |

| MODULO LIVELLO AVANZATO: ADDESTRAMENTO FORMALE | | ore |
|---|--|----------|
| Addestramento formale - Livello avanzato | Esercitazioni pratiche di approfondimento di quanto appreso nel corso del Modulo PARTE GENERALE. | 6 |
| <p>La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE GENERALE e non prevede valutazione finale.</p> <p>Può essere rivolta, preferibilmente, a nuclei di corpi e servizi che vogliono apprendere in maniera più completa i vari movimenti e procedure. Può essere svolta direttamente presso i comandi adeguando il livello di approfondimento alla effettiva preparazione degli operatori in materia.</p> | | |

| MODULO MONOTEMATICO: ADDESTRAMENTO FORMALE | | ore |
|--|--|----------|
| Addestramento formale - Giornata di studio | Cerimoniale e organizzazione di eventi: protocollo e regole di comportamento in occasione di eventi pubblici, manifestazioni, commemorazioni, ricevimenti, riunioni. | 6 |
| <p>La giornata di studio è rivolta prevalentemente a responsabili di servizio o ufficiali e quindi può essere proposta anche a quanti non hanno frequentato il Modulo PARTE GENERALE. Non è prevista valutazione finale.</p> | | |

| MODULO LIVELLO AVANZATO: POLIZIA GIUDIZIARIA | | ore |
|---|---|----------|
| Polizia giudiziaria - Livello avanzato | Esercitazioni pratiche <ul style="list-style-type: none"> - redazione di atti di polizia giudiziaria; - simulazione di casi pratici | 6 |
| <p>La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE GENERALE e non prevede valutazione finale.</p> | | |

Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – CORSO BASE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un quadro di base sulle tematiche riguardanti la polizia amministrativa, con particolare riferimento alle attività di controllo connesse alle funzioni in materia di polizia commerciale.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale.

Durata: 30 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE SPECIALE è ammessa solo previa frequenza del Modulo PARTE GENERALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e almeno il 50% delle ore che compongono ciascun modulo.

La valutazione viene rilasciata a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

E' ammessa la partecipazione al solo Modulo PARTE SPECIALE per chi ha già frequentato il corso completo in altra precedente sessione. In tal caso la valutazione viene rilasciata per il solo Modulo PARTE SPECIALE.

| MODULO PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA | | |
|--|--|--|
| Diritto amministrativo | <ul style="list-style-type: none">- Elementi di diritto amministrativo- Gestione degli atti amministrativi- Privacy e accesso agli atti | |
| Polizia commerciale | <ul style="list-style-type: none">- Regimi autorizzatori delle attività produttive: problemi, suggerimenti, soluzioni<ul style="list-style-type: none">– Focus: esercizi di somministrazione di alimenti e bevande– Focus: strutture ricettive-turistiche- Somministrazione test a risposta multipla e/o risposta aperta e correzione istantanea | |

| | | |
|-----------------------|---|-----------|
| Attività di controllo | <ul style="list-style-type: none"> - Procedimenti sanzionatori - Gestione delle sanzioni amministrative e del contenzioso - Esercitazioni pratiche | |
| Totale ore modulo | | 30 |

Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – CORSI TEMATICI

| | | |
|--|--|----------|
| MODULO LIVELLO AVANZATO: POLIZIA COMMERCIALE N. 1 | | ore |
| Polizia commerciale n. 1 – Livello avanzato | Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande | 6 |
| La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA e non prevede valutazione finale. | | |

| | | |
|--|-------------------------|----------|
| MODULO LIVELLO AVANZATO: POLIZIA COMMERCIALE N. 2 | | ore |
| Polizia commerciale n. 2 – Livello avanzato | Commercio in sede fissa | 6 |
| La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA e non prevede valutazione finale. | | |

| | | |
|--|--------------------------------|----------|
| MODULO LIVELLO AVANZATO: POLIZIA COMMERCIALE N. 3 | | ore |
| Polizia commerciale n. 3 – Livello avanzato | Strutture ricettive-turistiche | 4 |
| La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA e non prevede valutazione finale. | | |

| | | |
|--|--------------------------------|----------|
| MODULO LIVELLO AVANZATO: POLIZIA COMMERCIALE N. 4 | | ore |
| Polizia commerciale n. 4 – Livello avanzato | Commercio sulle aree pubbliche | 4 |
| La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA e non prevede valutazione finale. | | |

| | | |
|--|---|----------|
| MODULO LIVELLO AVANZATO: POLIZIA COMMERCIALE N. 5 | | ore |
| Polizia commerciale n. 5 – Livello avanzato | Le ordinanze di ingunzione o di archiviazione e la rappresentanza in giudizio dell'Ente | 6 |
| La giornata di approfondimento è rivolta a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA e non prevede valutazione finale. | | |

Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – CORSO BASE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un quadro generale sulle tematiche riguardanti le attività di competenza degli operatori di polizia locale che svolgono funzioni inerenti la polizia stradale.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale.

Durata: 30 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE SPECIALE è ammessa solo previa frequenza del Modulo PARTE GENERALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e almeno il 50% delle ore che compongono ciascun modulo.

La valutazione viene rilasciata a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

E' ammessa la partecipazione al solo Modulo PARTE SPECIALE per chi ha già frequentato il corso completo in altra precedente sessione. In tal caso la valutazione viene rilasciata per il solo Modulo PARTE SPECIALE.

| MODULO PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA | | |
|---|---|-----------|
| I fattori: strada – veicolo – uomo | <ul style="list-style-type: none">- Strade, segnaletica, cantieristica, occupazioni, accessi- Classificazione dei veicoli, documenti di circolazione- Guida dei veicoli, requisiti soggettivi, documenti di guida | 9 |
| Ordinamento | <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento sulla normativa di riferimento- Ruolo della polizia stradale- Norme di comportamento | 12 |
| Attività di controllo | <ul style="list-style-type: none">- Sistema sanzionatorio amministrativo- Gestione delle sanzioni amministrative e del contenzioso C.d.S. | 9 |

| | | |
|-------------------|--------------------------|-----------|
| | - Esercitazioni pratiche | |
| Totale ore modulo | | 30 |

Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – CORSI TEMATICI

| | | |
|--|---|--------------|
| MODULO DI AGGIORNAMENTO GENERALE: CODICE DELLA STRADA N. 1 | | ore |
| Codice della Strada – Aggiornamento n. 1 | La guida dei veicoli. Il Decreto n. 59/2011 in attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida con modifica del sistema sanzionatorio. | 5 + 5 |
| Il modulo di aggiornamento è rivolto a tutti gli operatori. Non prevede valutazione finale e potrà essere realizzato anche in forma seminariale. | | |

| | | |
|--|---|----------|
| MODULO DI AGGIORNAMENTO GENERALE: CODICE DELLA STRADA N. 2 | | ore |
| Codice della Strada – Aggiornamento n. 2 | Il procedimento coattivo di riscossione delle sanzioni: aspetti normativi, procedure, controlli | 6 |
| Il modulo di aggiornamento è rivolto a tutti gli operatori. Non prevede valutazione finale e potrà essere realizzato anche in forma seminariale. | | |

| | | |
|--|--|-----------|
| MODULO LIVELLO AVANZATO: CODICE DELLA STRADA N. 1 | | ore |
| Codice della Strada n. 1 – Livello avanzato | Il trasporto delle merci su strada: - Inquadramento normativa di riferimento - Esercitazioni con esame di casi pratici | 12 |
| Il corso specialistico è rivolto a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA. | | |

| MODULO LIVELLO AVANZATO: CODICE DELLA STRADA N. 2 | | ore |
|--|---|-----------|
| Codice della Strada n. 2 – Livello avanzato | Infortunistica stradale: - Metodologie e tecniche di rilievo dell'incidente - Esercitazioni con esame di casi pratici | 12 |
| Il corso specialistico è rivolto a quanti hanno già frequentato il Modulo PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA. | | |

Modulo PARTE SPECIALE: TUTELA DEL TERRITORIO – CORSO BASE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un quadro di base sulle tematiche riguardanti la tutela del territorio, inquadrando le principali problematiche ambientali e quelle relative all'intervento di polizia in materia edilizia.

Destinatari: Agenti e Addetti al coordinamento e controllo di Polizia locale.

Durata: 30 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

Modalità di frequenza:

La frequenza del Modulo PARTE SPECIALE è ammessa solo previa frequenza del Modulo PARTE GENERALE.

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso e almeno il 50% delle ore che compongono ciascun modulo.

La valutazione viene rilasciata a completamento del corso completo (PARTE GENERALE + PARTE SPECIALE).

E' ammessa la partecipazione al solo Modulo PARTE SPECIALE per chi ha già frequentato il corso completo in altra precedente sessione. In tal caso la valutazione viene rilasciata per il solo Modulo PARTE SPECIALE.

| MODULO PARTE SPECIALE: TUTELA DEL TERRITORIO | | |
|---|--|----------|
| Polizia edilizia | <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativa nazionale e regionale- Controlli a rilevanza amministrativa e a rilevanza penale- Cenni sul procedimento sanzionatorio amministrativo e penale | 9 |
| Polizia edilizia – Attività di controllo | <ul style="list-style-type: none">- Gestione attività sanzionatoria e procedure di intervento- Esercitazioni pratiche | 6 |
| Polizia ambientale | <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento normativa nazionale e regionale- Controlli ambientali: disciplina dei rifiuti- Cenni sulla disciplina degli scarichi delle acque | 9 |

| | | |
|---|---|-----------|
| | - Procedimento sanzionatorio amministrativo e penale | |
| Polizia ambientale – Attività di controllo | - Procedure di intervento - Esercitazioni pratiche | 6 |
| Totale ore modulo | | 30 |

CORSO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per ricoprire il ruolo dell'ufficiale in posizione di comando o di coordinamento con posizioni di responsabilità, con particolare riferimento all'evoluzione dei modelli organizzativi e gestionali dei corpi e dei servizi, alla gestione delle risorse umane e finanziarie, e allo sviluppo di capacità organizzative e comunicative.

Destinatari: Comandanti e Responsabili di Servizi di polizia locale e ufficiali e sottufficiali con posizioni di responsabilità.

Durata: 36 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| MODULO UNICO | | ORE |
|--|---|-----|
| Ordinamento della polizia locale e politiche di sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento normativa nazionale e regionale - Evoluzione del ruolo e delle funzioni della polizia locale - Il concetto di sicurezza urbana - Pianificazione e gestione dei progetti di sicurezza urbana - Politiche integrate di sicurezza | |
| Organizzazione e gestione del lavoro e dei servizi di polizia locale | <ul style="list-style-type: none"> - Etica e deontologia professionale - Addestramento formale, cerimoniale e protocollo - Il regolamento di organizzazione del Corpo P.L. - Modelli organizzativi e gestionali: il servizio di P.L. in forma associata - Programmazione e pianificazione del servizio di polizia locale | |

| | | |
|---|--|-----------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del Comandante - Il rapporto con l'organo politico - La dipendenza gerarchica e funzionale - L'organizzazione della fasi di lavoro: gli ordini e le direttive | |
| Gestione delle risorse umane | <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento del rapporto di lavoro: fonti legislative e contrattuali - Contrattazione collettiva e integrativa: istituti contrattuali riferiti all'attività dell'operatore di polizia locale - Gli strumenti di valutazione del personale e ruolo della formazione - La gestione della contrattazione decentrata integrativa - La gestione del contenzioso | |
| Gestione delle risorse economiche e finanziarie | <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti di pianificazione delle risorse - Il bilancio - Il piano esecutivo di gestione - Cenni in materia di forniture di beni e servizi | |
| Comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione organizzativa e istituzionale - Leadership, motivazione e gestione dei gruppi di lavoro - La gestione dei conflitti interni - Il Front Office e la gestione del reclamo | |
| TOTALE ORE CORSO | | 36 |

**CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DI POLIZIA LOCALE:
LEADERSHIP E GESTIONE DEI COLLABORATORI**

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti un modello operativo di esercizio delle capacità di gestione dei collaboratori e di leadership, con particolare attenzione agli strumenti che possono permettere di operare in modo efficace anche a fronte di dinamiche conflittuali

Destinatari: Comandanti e Responsabili di Servizi di polizia locale e ufficiali e sottufficiali con posizioni di responsabilità.

Durata: 18 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula e in sedi esterne opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| MODULO UNICO | | ORE |
|---------------------------|--|------------|
| Sviluppo della leadership | Il concetto di leadership Le caratteristiche del leader nei diversi contesti Stili di comando a confronto La leadership situazionale Adattare la leadership alla situazione organizzativa Esercitazioni e simulazioni | 6 |
| Il lavoro di squadra | Le dinamiche di gruppo La gestione dei collaboratori Condividere gli obiettivi e renderli motivanti I diversi profili motivazionali: come riconoscerli e gestirli | 6 |

| | | |
|---------------------------|---|-----------|
| | Il feedback come strumento di gestione dei collaboratori Esercitazioni e simulazioni | |
| La gestione dei conflitti | Origini personali e modi di esprimere il conflitto Individuazione ed analisi delle diverse tipologie di conflitti Come superare i conflitti: persuasione, convincimento, negoziazione Presupposti e fasi della mediazione La negoziazione degli interessi contrapposti Esercitazioni e simulazioni | 6 |
| TOTALE ORE CORSO | | 18 |

CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO LEGITTIMO DELLE ARMI E DEGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire un'adeguata formazione sul contesto normativo di riferimento, sui presupposti che legittimano l'utilizzo delle armi e degli strumenti di autotutela e sulle modalità del loro impiego.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 12 ore

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aula, anche mediante organizzazione del corso in forma residenziale.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Sono ammessi alla valutazione finale i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata del corso.

Programma

| ARGOMENTI | |
|-------------------------|--|
| 1. | Analisi della normativa in materia di armamento |
| 2. | Norme in materia di: porto, trasporto, custodia e detenzione delle armi |
| 3. | Nozioni di diritto penale e procedura penale con approfondimento degli aspetti relativi all'uso legittimo delle armi |
| 4. | Analisi della normativa in materia di strumenti di autotutela |
| TOTALE ORE CORSO | |
| 12 | |

CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DELLO SPRAY AL CAPSICUM

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire l'addestramento all'uso dello spray al capsicum ai sensi dell'articolo 5 del "Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla Polizia locale, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale)", emanato con D.P.Reg. 31.01.2011, n. 012/Pres.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale assegnatario dello spray al capsicum.

Durata: 6 ore

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in sedi opportunamente attrezzate per le esercitazioni pratiche.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento sopra richiamato agli operatori che frequentano il corso con esito positivo viene rilasciato un attestato di idoneità che costituisce condizione essenziale per la presa in carico e l'uso dello spray al capsicum.

Programma

| ARGOMENTI | |
|--|----------|
| Caratteristiche dello spray al capsicum e tecniche di utilizzo | |
| Nozioni di primo soccorso necessarie in caso di uso improprio e assistenza ai soggetti colpiti | |
| TOTALE ORE CORSO | 6 |

GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO

Finalità delle iniziative formative:

Lo scopo di tali iniziative è di fornire risposte alle istanze contingenti di aggiornamento da parte degli operatori in occasione di riforme legislative, amministrative e tecniche che riguardano ambiti di rilevante importanza per lo svolgimento delle funzioni e l'organizzazione dei servizi di polizia locale.

Programma:

Il Direttore della Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia cura la programmazione delle iniziative formative in base alle proposte formulate dal Comitato tecnico regionale per la polizia locale, anche mediante organizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale congiunto con il personale delle altre forze di polizia.

Destinatari:

Tutto il personale della polizia locale. La partecipazione agli eventi formativi può essere estesa anche agli operatori di altri settori qualora la trattazione abbia ad oggetto tematiche di comune interesse.

Durata:

Le iniziative di approfondimento saranno, di norma, articolate su un'unica giornata. In caso di trattazione di argomenti di particolare complessità potrà essere prevista l'articolazione del programma su due giornate.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta in aule o sale conferenza opportunamente attrezzate.

Potrà essere prevista la riproposizione della medesima iniziativa in località diverse del territorio regionale.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Per la partecipazione a giornate di studio, conferenze e seminari di aggiornamento non è prevista valutazione finale.

CORSI TECNICO-PROFESSIONALI PRESSO LA SCUOLA DELLA P.D.S. DI TRIESTE:

- A) ADDESTRAMENTO AL TIRO**
- B) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA**
- C) DIFESA PERSONALE**
- D) GUIDA SICURA**
- E) ABILITAZIONE ALL'USO E MANEGGIO DELL'ARMA IN DOTAZIONE**
- F) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA – PROGRAMMA AVANZATO**
- G) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA AVANZATO**
- H) DIFESA PERSONALE – PRGRAMMA DI MANTENIMENTO**
- I) GUIDA SICURA – PROGRAMMA AVANZATO**
- J) GUIDA SICURA – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO**
- K) MANTENIMENTO IDONEITA' OPERATIVA NELL'IMPIEGO DELLE ARMI**
- L) TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE**
- M) POLIZIA INFORMATICA:**
 - 1. NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA**
 - 2. APPLICAZIONI INFORMATICHE**
 - 3. FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO**
 - 4. CYBERBULLISMO**

A) ADDESTRAMENTO AL TIRO

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di far acquisire un livello addestrativo di base, fornire l'apprendimento delle norme di sicurezza nel maneggio dell'arma e la loro attuazione e rafforzare comportamenti e abilità operative utili in situazioni dove è legittimo il ricorso all'uso delle armi. Il presente corso è valido ai fini dell'addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza".

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale già dotato di armamento. Possono essere iscritti anche gli operatori che hanno già frequentato il corso e che intendono ripetere la partecipazione sia per un miglioramento delle tecniche di tiro apprese sia ai fini del rispetto dell'obbligo di addestramento annuale.

Durata: 43 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Dotazioni:

Gli operatori che partecipano ai corsi di tiro dovranno portare al seguito l'arma in dotazione e ed il numero di proiettili necessari alle esercitazioni. Per il presente corso è richiesta una dotazione di **n. 250 proiettili**, quantità calcolata sulla base delle esercitazioni previste dal programma, tenuto conto delle eventuali ripetizioni degli esercizi che potranno essere disposte sulle varie tecniche oggetto del corso.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| MODULO UNICO | | TEORIA/PRATICA |
|--------------|--|----------------|
| ARGOMENTI | | |
| 1. | Munizionamento moderno: generalità – tipologia – componenti – concetti di calibro e rigatura | PRATICA |

| | | | | | | |
|--------------------------|--|--------------|--------------|-----------------|------------------|---|
| 2. | Richiami sulle armi da fuoco – la pistola in dotazione – caratteristiche generali | | | | | PRATICA |
| 3. | Norme di sicurezza generali e particolari da attuarsi al poligono e in servizio | | | | | PRATICA |
| 4. | Cenni di balistica interna, esterna e terminale – concetto di portata utile ed efficacia del potere di arresto e potere vulnerante | | | | | TEORIA |
| 5. | Classificazioni delle armi – armi da guerra e armi comuni | | | | | TEORIA |
| 6. | Congegni e meccanismi dell'arma | | | | | TEORIA |
| 7. | Addestramento in bianco e a fuoco | | | | | PRATICA |
| FASE PREPARATORIA | | | | | | |
| | <i>Arma</i> | <i>Serie</i> | <i>Colpi</i> | <i>Distanza</i> | <i>Bersaglio</i> | <i>Descrizione della tecnica</i> |
| 1. | Pistola in dotazione | 2 | 20 | 10 | UITS | In piedi, lento mirato a due mani, 10 cartucce |
| 2. | Pistola in dotazione | 12 | 24 | 10 | UITS | In piedi, lento mirato a una mano, 10 cartucce |
| FASE OPERATIVA | | | | | | |
| | <i>Arma</i> | <i>Serie</i> | <i>Colpi</i> | <i>Distanza</i> | <i>Bersaglio</i> | <i>Descrizione della tecnica</i> |
| 1. | Pistola in dotazione | 12 | 24 | 10 | UITS | In piedi, due mani, due cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della serie in S.A. |
| 2. | Pistola in dotazione | 12 | 24 | 10 | UITS | In piedi, estrazione, due mani, 2 cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |
| 3. | Pistola in dotazione | 12 | 24 | 10 | UITS | In ginocchio, estrazione, due mani, 2 cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |
| 4. | Pistola in dotazione | 12 | 24 | 10 | UITS | In piedi, estrazione, mano forte, 2 cartucce, sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |
| 5. | Pistola in dotazione | 12 | 24 | 10 | UITS | In piedi, estrazione, due mani, 6 cartucce estrazione a due mani in 10" singola azione per 4, 6 cartucce estrazione a due mani in 10", la prima in D.A. |
| TOTALE ORE CORSO | | | | | | 43 |

B) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di migliorare le conoscenze operative utili al fine di operare efficacemente nel controllo degli automezzi sul territorio a presidio della sicurezza degli operatori e dei cittadini. In particolare, il corso intende fornire l'acquisizione di elementi utili all'autotutela, giuridica e fisica, degli operatori e l'assimilazione di moduli di intervento capaci di risolvere i vari casi pratici che nell'azione di controllo stradale del territorio possono interessare gli operatori.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 36 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| MODULO UNICO | | |
|---------------------|---|--------|
| ARGOMENTI TEORIA | | |
| 1. | Controllo del territorio, osservazione, equipaggiamento, allarmi | TEORIA |
| 2. | Disposizione personale ed equipaggiamento, allarmi, ripari, discesa dal veicolo | TEORIA |
| 3. | Perquisizione personale | TEORIA |
| 4. | Perquisizione locale e del veicolo – Test intermedio | TEORIA |
| 5. | Posti di sicurezza | TEORIA |
| 6. | Accompagnamento, trasporto, permanenza negli uffici di polizia | TEORIA |
| 7. | Primo intervento | TEORIA |
| 8. | Primo intervento per reato o esecuzione ordine | TEORIA |

| ARGOMENTI PRATICA | | |
|-------------------------|------------------------------------|-----------|
| 1. | Perquisizione personale | PRATICA |
| 2. | Perquisizione locale e del veicolo | PRATICA |
| 3. | Posti di sicurezza | PRATICA |
| 4. | Posti di controllo | PRATICA |
| TOTALE ORE CORSO | | 36 |

C) DIFESA PERSONALE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di prevedere essenzialmente il rafforzamento delle abilità operative e la razionalizzazione di modelli comportamentali richiesti dalla necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza personale degli operatori di polizia locale anche a favore dei cittadini. Presupposti fondamentali e complementari dell'apprendimento di idonee tecniche di difesa sono il rafforzamento dell'integrità psico-fisica e l'attivazione di processi di autocontrollo.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale. Possono essere iscritti anche gli operatori che hanno già frequentato il corso e che intendono ripetere la partecipazione per un miglioramento delle tecniche apprese. La ripetizione del corso è consigliata in caso di valutazione inferiore a 75/100.

Durata: 36 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| MODULO UNICO | | |
|---------------------|---|---------|
| ARGOMENTI PRATICA | | |
| 1. | Esercizi preparatori migliorativi delle capacità di resistenza, velocità, equilibrio e destrezza | PRATICA |
| 2. | Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: squilibri, spostamenti del corpo | PRATICA |
| 3. | Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: leve articolari, posizioni di guardia | PRATICA |
| 4. | Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: tecniche di parata | PRATICA |
| 5. | Preparazione fisica propedeutica all'autodifesa: tecniche di percussione con gli arti superiori ed inferiori ai fini della difesa | PRATICA |

| | | |
|-------------------------|--|-----------|
| 6. | Liberazione da presa ai polsi – liberazione da presa alla giacca o giubbotto | PRATICA |
| 7. | Difesa da aggressione se: l'aggressore spinge; l'aggressore tira (per colpire con una testata, ecc..) | PRATICA |
| 8 | Difesa da aggressione se: l'aggressore attacca alle spalle per strangolare o per atterrare; l'aggressore attacca alle spalle per far girare l'agente (per un attacco successivo) | PRATICA |
| 9. | Difesa da aggressione con: pugni; calci | PRATICA |
| 10. | Difesa da aggressione con : bastone corto | PRATICA |
| 11. | Difesa da aggressione con: coltello o strumento da punta/taglio; pistola (davanti o alle spalle) | PRATICA |
| 12. | Difesa da terra – altre tecniche di difesa da aggressione davanti ed alle spalle | PRATICA |
| 13 | Tecniche di protezione dell'arma o di altro materiale in dotazione individuale | PRATICA |
| 14. | Impiego dei sistemi di autodifesa: spostamenti del corpo; come si impugnano, posizione di attesa; posizione di guardia; settori attacco; come e dove portare i colpi; descrizione tecnica dei colpi; come mezzo di contenimento; come mezzo per bloccare l'azione; come strumento utile per il controllo ed il disarmo | PRATICA |
| 15. | L'intervento per sedare una colluttazione: modo di operare per separare i contendenti a mani nude | PRATICA |
| 16. | L'intervento in caso di resistenza passiva | PRATICA |
| 17. | Immobilizzazione – perquisizione personale – ammanettamento – accompagnamento | PRATICA |
| 18. | Cenni di intervento in coppia | PRATICA |
| ARGOMENTI TEORIA | | |
| 1. | Elementi di approccio psicologico con l'aggressore | TEORIA |
| TOTALE ORE CORSO | | 36 |

D) GUIDA SICURA

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di migliorare le abilità di guida dei motoveicoli e degli autoveicoli, soprattutto in specifiche condizioni operative richieste da un elevato livello di sicurezza. Il corso consente di migliorare l'approccio alle tecniche di guida per gestire in sicurezza eventuali situazioni di pericolo sulla strada, insegnando, inoltre, ad individuare e a rispettare i limiti oggettivi e personali di conduzione sicura della vettura. Per fornire strumenti concreti e operativi, l'intervento formativo ha un taglio fortemente pratico e si basa anche su prove su strada, esercitazioni e simulazioni di guida in situazioni di difficoltà e potenziale pericolo.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale. Possono essere iscritti anche gli operatori che hanno già frequentato il corso e che intendono ripetere la partecipazione per un miglioramento delle tecniche apprese. La ripetizione del corso è consigliata in caso di valutazione inferiore a 75/100.

Durata: 36 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| MODULO UNICO | | |
|---------------------|--|--------|
| ARGOMENTI TEORIA | | |
| 1. | Condotta di guida ed etica professionale: i messaggi comunicati al cittadino dalla circolazione dei veicoli di servizio; compiti e doveri dell'autista - la responsabilità penale, civile, disciplinare ed amministrativa del conducente - il controllo tecnico del veicolo anche ai fini delle conseguenti responsabilità | TEORIA |
| 2. | La cultura della sicurezza tra autotutela del personale ed efficienza del servizio - la guida di emergenza: fattori di rischio e limiti normativi, tecnici e deontologici - le cause degli incidenti stradali - uso dei dispositivi di sicurezza ed altri accorgimenti per una guida sicura | TEORIA |

| | | |
|-------------------------|--|-----------|
| 3. | Il veicolo e gli effetti delle leggi fisiche sul movimento - il trasferimento di carico - l'aderenza - la deriva - velocità e spazio di arresto in piano e su strada in pendenza - il sottosterzo ed il sovrasterzo | TEORIA |
| 4. | Tecniche di guida: la posizione di guida; il decalogo della guida sicura; il decalogo della curva; il decalogo dell'alta velocità; il decalogo delle condizioni difficili; le tecniche di sterzata; l'accelerazione e la decelerazione; la correzione della traiettoria; il controllo globale e la gestione dell'emergenza | TEORIA |
| ARGOMENTI PRATCA | | |
| 1. | Posizione di guida - Uso corretto dello sterzo e comandi vettura | PRATICA |
| 2. | Le tecniche di guida: il controllo della vettura ed il suo comportamento dinamico; il sovrasterzo ed il sottosterzo | PRATICA |
| 3. | Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: lo slalom dinamico | PRATICA |
| 4. | Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: fermata di emergenza con e senza ABS | PRATICA |
| 5. | Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: il "panic stop" e superamento dell'ostacolo | PRATICA |
| 6. | Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: la frenata su fondo longitudinalmente differenziato | PRATICA |
| 7. | Il controllo globale e la gestione dell'emergenza: l'evitamento di ostacolo in velocità | PRATICA |
| TOTALE ORE CORSO | | 36 |

E) ABILITAZIONE ALL'USO E MANEGGIO DELL'ARMA IN DOTAZIONE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di far acquisire l'abilitazione all'uso e al maneggio dell'arma assegnata in dotazione. Il percorso didattico è articolato in una fase di attività preparatoria, tesa a far acquisire il corretto assetto sulla linea di tiro attraverso la conoscenza delle norme generali e particolari di sicurezza relative al maneggio e al tiro con le armi da fuoco, la familiarizzazione con l'arma da fuoco ed il conseguimento di un adeguato livello di precisione nell'acquisizione del bersaglio, e in una fase di idoneità operativa tesa a far acquisire il perfezionamento della conoscenza delle armi in dotazione e delle più comuni appartenenti alla medesima tipologia, anche attraverso l'approfondimento delle loro caratteristiche tecniche e balistiche, il miglioramento della precisione ed il conseguimento di progressivi livelli di velocità e reattività.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale non abilitato all'uso e al maneggio di armi assegnato a Comandi dotati di armamento.

Durata: 30 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Dotazioni:

Gli operatori che partecipano ai corsi di tiro dovranno portare al seguito l'arma assegnata ed il numero di proiettili necessari alle esercitazioni. Per il presente corso è richiesta una dotazione minima di **n. 227 proiettili**. Il numero dei proiettili potrà subire variazioni incrementali qualora si ravvisi la necessità di eventuali ripetizioni degli esercizi che potranno essere disposte sulle varie tecniche oggetto del corso.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ottiene l'abilitazione al maneggio dell'arma l'operatore che nell'ambito delle esercitazioni per l'idoneità operativa abbia totalizzato almeno il 70% del punteggio massimo per 3 esercitazioni, anche non consecutive, e che abbia frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| ARGOMENTI | | | | | | |
|---------------------|--|--------------|-----------------|-----------------|---------------------|---|
| 1. | Pistola in dotazione – Funzionamento – Manutenzione ordinaria – Smontaggio ordinario | | | | | |
| 2. | Norme di sicurezza generali e particolari nel maneggio | | | | | |
| 3. | Il tiro lento e mirato a una e due mani | | | | | |
| 4. | Sospensione del tiro e disattivazione dell'arma | | | | | |
| 5. | Il tiro in singola e doppia azione | | | | | |
| 6. | Il tiro rapido a braccia tese | | | | | |
| 7. | Il tiro in ginocchio | | | | | |
| 8. | Il concetto di riparo: tipologie e sfruttamento nelle varie tecniche di tiro | | | | | |
| FASE PREPARATORIA | | | | | | |
| | <i>Arma</i> | <i>Serie</i> | <i>Cartucce</i> | <i>Distanza</i> | <i>Bersaglio</i> | <i>Descrizione della tecnica</i> |
| 1. | Pistola in dotazione | 2 | 26 | 10 | UITS | In piedi – tiro lento mirato a due mani |
| 2. | Pistola in dotazione | 1 | 13 | 10 | UITS | In piedi – tiro lento mirato ad una mano |
| 3. | Pistola in dotazione | 2 | 26 | 10 | UITS | In piedi – tiro cadenzato a due mani |
| IDONEITA' OPERATIVA | | | | | | |
| | <i>Arma</i> | <i>Serie</i> | <i>Cartucce</i> | <i>Distanza</i> | <i>Bersaglio</i> | <i>Descrizione della tecnica</i> |
| 1. | Pistola in dotazione | 2 | 26 | 15 | UITS | In piedi – tiro lento mirato a due mani |
| 2. | Pistola in dotazione | 2 | 26 | 15 | UITS | In piedi – tiro cadenzato a due mani |
| 3. | Pistola in dotazione | 10 | 20 | 10 | Bersaglio Operativo | In piedi – due mani – 2 cartucce – sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |
| 4. | Pistola in dotazione | 10 | 20 | 10 | Bersaglio Operativo | In piedi – estrazione – due mani – 2 cartucce – sospensione del tiro, solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |
| 5. | Pistola in dotazione | 10 | 20 | 10 | Bersaglio Operativo | In ginocchio – due mani – 2 cartucce – sospensione del tiro – solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |

| | | | | | | |
|-------------------------|----------------------|---|----|----|---------------------|--|
| | Pistola in dotazione | 3 | 12 | 15 | Bersaglio Operativo | In piedi – estrazione – due mani – 4 cartucce – sospensione del tiro – solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |
| | Pistola in dotazione | 1 | 13 | 15 | Bersaglio Operativo | In piedi – due mani – solo la prima cartuccia in S.A. – disattivazione dell’arma dopo 6 cartucce |
| PROVA DI VERIFICA | | | | | | |
| | Pistola in dotazione | 3 | 12 | 15 | Bersaglio Operativo | In piedi – estrazione – due mani – 4 cartucce – sospensione del tiro – solo la prima cartuccia della prima serie in S.A. |
| | Pistola in dotazione | 1 | 13 | 15 | Bersaglio Operativo | In piedi – due mani – S.A. – con disattivazione dell’arma dopo 6 cartucce |
| TOTALE ORE CORSO | | | | | | 30 |

F) TECNICHE OPERATIVE DEL CONTROLLO SU STRADA – PROGRAMMA AVANZATO

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di mantenere e consolidare le capacità ed il livello di conoscenza acquisiti a seguito della partecipazione al corso di base, al fine di migliorare la qualità e la precisione negli interventi.

In particolare, il corso intende fornire strumenti operativi utili ad applicare le conoscenze teoriche acquisite e proporre moduli di intervento capaci di risolvere i vari casi pratici al fine di operare efficacemente sul territorio.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso di base "Tecniche operative del controllo su strada" della durata di 36 ore.

Durata: 18 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| ARGOMENTI | |
|-------------------------|--|
| 1. | Ripasso del programma di base (controllo del territorio: fermo, identificazione, arresto e trasporto, accompagnamento in uffici di P.S. – perquisizioni personali, perquisizioni veicolari alla ricerca di armi e stupefacenti – posti di controllo di tipo A/B) |
| 2. | Perquisizione in flagranza tecnica in ginocchio e ventre a terra |
| 3. | Fermo di veicolo in movimento, posto di controllo di tipo C |
| 4. | Perquisizione locale ricerca di armi/stupefacenti: simulazioni |
| 5. | Primo intervento per furto, rissa, rapina, trattamento sanitario obbligatorio |
| 6. | Tecniche di comunicazione |
| TOTALE ORE CORSO | |
| 18 | |

G) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA AVANZATO

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di mantenere e consolidare le capacità ed il livello di conoscenza acquisiti a seguito della partecipazione al corso di base, al fine di migliorare la qualità e la precisione nelle tecniche di difesa, perfezionando le abilità operative e i modelli comportamentali che garantiscano un adeguato livello di sicurezza personale degli operatori di polizia locale al fine assicurare la propria ed altrui incolumità.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con una valutazione superiore a 75/100 il corso di base "Difesa personale" della durata di 36 ore. E' ammessa la ripetizione del corso.

Durata: 18 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| ARGOMENTI PRATICA | | |
|-------------------------|---|-----------|
| 1. | Ripasso specifico del programma di base | |
| 2. | Studio di percussioni con arti superiori ed inferiori e relative difese | |
| 3. | Approfondimento della difesa da minacce con armi da fuoco | |
| 4. | Tecniche di autodifesa da attacco quando l'operatore è a terra | |
| 5. | Approfondimento in coppia del programma di base | |
| 6. | Approfondimento e studio su minaccia di attacchi con armi da taglio o similari (siringhe) | |
| 7. | Soluzioni da attacco effettuato da più aggressori di uno o due operatori | |
| TOTALE ORE CORSO | | 18 |

H) DIFESA PERSONALE – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di approfondire e ripassare le conoscenze apprese a seguito della partecipazione al corso di base o al corso di livello avanzato, al fine di mantenere il livello di qualità e di precisione nelle tecniche di difesa acquisite.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso di base “Difesa personale” della durata di 36 ore o il corso “Difesa personale – livello avanzato” della durata di 18 ore.

Durata: 6 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Nei programmi di mantenimento non è prevista la valutazione finale.

Programma

| | |
|--|----------|
| | |
| Approfondimento e ripasso di tecniche e argomenti trattati nel corso di base | |
| TOTALE ORE CORSO | 6 |

I) GUIDA SICURA – PROGRAMMA AVANZATO

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di mantenere e consolidare le capacità ed il livello di conoscenza acquisiti a seguito della partecipazione al corso di base, al fine di perfezionare le abilità di guida dei motoveicoli e degli autoveicoli, soprattutto in specifiche condizioni operative richieste da un elevato livello di sicurezza, attraverso prove su strada, esercitazioni e simulazioni di guida in situazioni di difficoltà e potenziale pericolo.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con una valutazione superiore a 75/100 il corso di base "Guida sicura" della durata di 36 ore. E' ammessa la ripetizione del corso.

Durata: 18 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste e in altra struttura idonea (circuiti) in ambito regionale, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| | |
|--|-----------|
| ARGOMENTI TEORIA | |
| La parte teorica prosegue la trattazione dei principali argomenti affrontati nel programma di base, con l'approfondimento degli aspetti relativi alla dinamica di marcia, le traiettorie e le forze che subisce il veicolo | |
| ARGOMENTI PRATCA | |
| Le lezioni pratiche verranno organizzate presso la Scuola della Polizia di Stato per riproporre e affinare le tecniche già trattate durante il corso di base. La lezione conclusiva, della durata dei 6 ore, si svolgerà su un circuito esterno dove verrà proposta una serie di esercizi in sequenza volti a riepilogare quanto appreso. | |
| TOTALE ORE CORSO | 18 |

J) GUIDA SICURA – PROGRAMMA DI MANTENIMENTO

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di approfondire a ripassare le conoscenze apprese a seguito della partecipazione al corso di base o al corso di livello avanzato, al fine di mantenere il livello di qualità e di precisione nelle tecniche di guida acquisite.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso "Guida sicura – livello avanzato" della durata di 18 ore.

Durata: 6 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta a cura della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste svolta presso una struttura idonea (circuiti) in ambito regionale, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Nei programmi di mantenimento non è prevista la valutazione finale.

Programma

| | |
|--|----------|
| | |
| Approfondimento e ripasso di tecniche e argomenti trattati nel corso di base | |
| TOTALE ORE CORSO | 6 |

K) MANTENIMENTO IDONEITA' OPERATIVA NELL'IMPIEGO DELLE ARMI

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di assicurare il mantenimento dell'idoneità operativa e di consolidare le capacità e le conoscenze acquisite a seguito della partecipazione al corso di addestramento di base, al fine di conseguire migliori livelli di precisione, velocità e reattività nell'impiego delle armi in dotazione.

Il presente corso è valido ai fini dell'addestramento annuale obbligatorio previsto dall'articolo 18 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza".

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale che ha già frequentato e concluso con profitto il corso di base "Addestramento al tiro" della durata di 43 ore. E' ammessa la ripetizione del corso.

Durata: 18 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Dotazioni:

Gli operatori che partecipano ai corsi di tiro dovranno portare al seguito l'arma in dotazione e ed il numero di proiettili necessari alle esercitazioni. Per il presente corso è richiesta una dotazione di **n. 180 proiettili**, quantità calcolata sulla base delle esercitazioni previste dal programma, tenuto conto delle eventuali ripetizioni degli esercizi che potranno essere disposte sulle varie tecniche oggetto del corso.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

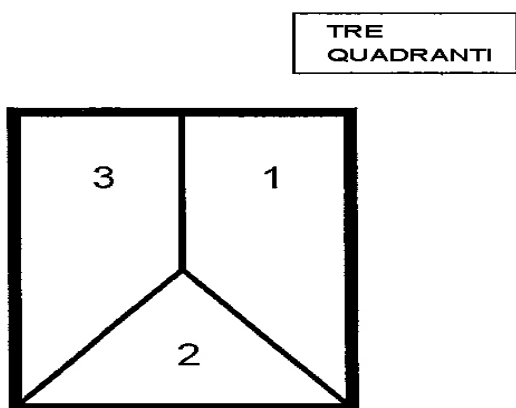
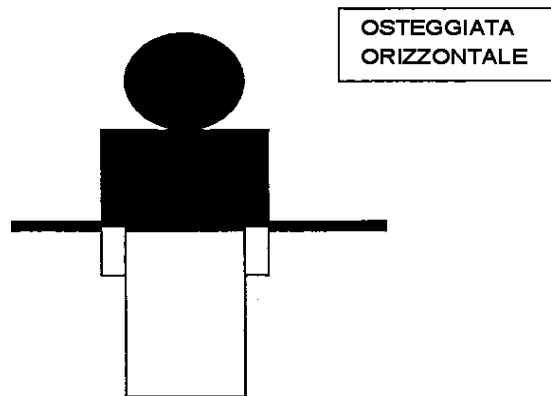
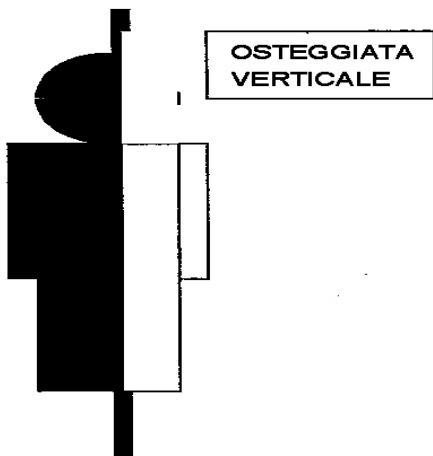
Programma

ARGOMENTI

Pistola in dotazione – Funzionamento – Manutenzione ordinaria – Smontaggio ordinario

| Norme di sicurezza generali e particolari nel maneggio | | | |
|---|----------------------|---|----------|
| Tecniche di tiro specifiche e norme di sicurezza inerenti le esercitazioni | | | |
| | Arma | Descrizione della tecnica | Cartucce |
| 1. | Pistola in dotazione | Tiro in piedi – 2 mani in D.A. con estrazione 1 colpo da ripetersi 10 volte (tempo max 3 sec. per ogni colpo) | 10 |
| 2. | Pistola in dotazione | Tiro in ginocchio – 2 mani in D.A. con estrazione 1 colpo da ripetersi 10 volte (tempo max 4 sec. per ogni colpo) | 10 |
| 3. | Pistola in dotazione | Tiro in piedi – 2 mani con estrazione 5 colpi – 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi) click-clack Tiro in ginocchio – 2 mani con estrazione 5 colpi – 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi) | 10 |
| Le esercitazioni 1 – 2 – 3 prevedono un bersaglio di tipo bianco con bollino centrale nero – Distanza di tiro di 10 metri – Per la rilevazione del punteggio verranno conteggiati i colpi in sagoma | | | |
| 4 | Pistola in dotazione | Tiro in piedi – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 2 colpi da ripetersi 5 volte (doppiette: 1° in D.A. – 2° in S.A. click-clack e arma in fondina) tempo max 4 sec. per ogni doppietta | 10 |
| 5 | Pistola in dotazione | Tiro in ginocchio (posizione di partenza in piedi) – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 2 colpi da ripetersi 5 volte (doppiette: 1° in D.A. – 2° in S.A. click-clack e arma in fondina) – tempo max 5 sec. per ogni doppietta | 10 |
| 6 | Pistola in dotazione | Tiro in piedi – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 5 colpi – 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi) click-clack e arma in fondina. 2^ serie: posizione di partenza in piedi – tiro in ginocchio – 2 mani con estrazione 5 colpi il 1° in D.A. (tempo max 10 sec. per la serie da 5 colpi) | 10 |
| Le esercitazioni 4 – 5 – 6 prevedono un bersaglio di tipo bianco – Distanza di tiro di 10 metri Per la rilevazione del punteggio verranno conteggiati i colpi in sagoma | | | |
| 7. | Pistola in dotazione | Esercizio: Partenza con cartuccia camerata arma in fondina – Sagoma O.S. osteggiata – 2 mani, a tempo, cicli di 3" intervallati da pause di 3" – 10 serie da 1 cartuccia. Esecuzione: Estrazione a comando o impulso sonoro – posizione – esplosione di una cartuccia – click-clack arma in fondina | 10 |
| 8. | Pistola in dotazione | Esercizio: Partenza con cartuccia camerata arma in fondina – Sagoma O.S. a $\frac{3}{4}$ di lunghezza – 2 mani, a tempo, cicli di 4" intervallati da pause di 3" – 12 cartucce 3 caricatori (4 + 4 + 4). Esecuzione: Estrazione a comando o impulso sonoro – posizione – esplosione di due cartucce – cambio caricatore con culatta otturatore aperta – altre due cartucce – click-clack arma in fondina | 12 |
| 9. | Pistola in dotazione | Esercizio: Partenza con cartuccia camerata arma in fondina – 2 sagome O.S. a $\frac{3}{4}$ di lunghezza affiancate – 2 mani, a tempo, cicli di 4" intervallati da pause di 3" – 8 cartucce un caricatore. | 8 |

| | | | |
|----|----------------------|--|----|
| | | Esecuzione: estrazione a comando o impulso sonoro – posizione – esplosione di una cartuccia sulla sagoma SX, due sulla sagoma DX, una sulla sagoma SX – click clack arma in fondina | |
| 10 | Pistola in dotazione | Tiro in piedi – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione – 2 colpi da ripetersi 5 volte, ogni 2 colpi click-clack e arma in fondina – caricatore rifornito con 10 cartucce – bersaglio O.S. osteggiato (tempo max 5 sec. per ogni doppietta) | 10 |
| 11 | Pistola in dotazione | Tiro in ginocchio (posizione di partenza in piedi) – 2 mani – 1° in D.A. con estrazione 2 colpi da ripetersi 5 volte – doppiette, 1° in D.A. click-clack arma in fondina) – caricatore rifornito con 10 cartucce – bersaglio O.S. osteggiato (tempo max 6 sec. per ogni doppietta) | 10 |
| 12 | Pistola in dotazione | Tiro in piedi – 2 mani – 2 colpi 1° in D.A. con estrazione, click-clack e arma in fondina – caricatore rifornito con 10 cartucce – bersaglio bianco diviso in 3 quadranti numerati (tiro a comando) | 10 |



L) TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di analizzare gli strumenti a disposizione degli operatori per migliorare la gestione dei flussi di comunicazione, partendo dall'analisi dei modelli di comunicazione e dei diversi approcci alla comunicazione per sviluppare l'attitudine all'ascolto, per capire e gestire efficacemente le relazioni con cittadini, colleghi e superiori anche in un'ottica di prevenzione delle possibili fonti di conflitto.

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 12 ore.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| | |
|--|-----------|
| La comunicazione come proiezione d'immagine dell'operatore di polizia | |
| Il modello lineare e quello interattivo o circolare della comunicazione ed i suoi elementi | |
| I diversi approcci alla comunicazione e la comunicazione relazionale | |
| La relazione e gli stili di comportamento | |
| Comunicare efficacemente: ascoltare ed esprimere efficacemente | |
| La comunicazione nell'ambito delle testimonianze e dell'interrogatorio | |
| La comunicazione con le vittime | |
| TOTALE ORE CORSO | 12 |

- M) POLIZIA INFORMATICA:**
- 1. NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA**
 - 2. APPLICAZIONI INFORMATICHE**
 - 3. FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO**
 - 4. CYBERBULLISMO**

Finalità del corso:

Lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti per riconoscere le potenzialità e i rischi della rete, al fine di sviluppare metodologie e strumenti per prevenire e contrastare il crescente fenomeno dei cd. "reati informatici".

Destinatari: Tutto il personale della polizia locale.

Durata: 24 ore suddivise in n. 4 moduli da 6 ore ciascuno.

Svolgimento dell'attività formativa:

L'attività formativa viene svolta presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, in collaborazione con il Compartimento Regionale della Polizia Postale e delle Comunicazioni, nelle modalità previste dalla convenzione che definirà termini e condizioni della collaborazione.

Modalità di frequenza:

La partecipazione all'attività formativa è considerata a tutti gli effetti attività di servizio e comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i corsi prevedono il superamento di un esame finale, valutabile ai fini delle progressioni di carriera. Saranno ammessi a valutazione i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% della durata complessiva del corso.

Programma

| Modulo 1) NOZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA | |
|---|----------|
| Personal Computer - nozioni di base | |
| Accesso alla rete internet e comportamenti da adottare per una navigazione responsabile | |
| Autenticazione sicura ad un sistema informatico - scelta della password | |
| Cenni sui rischi derivanti da una navigazione internet non protetta | |
| ORE MODULO | 6 |

| Modulo 2) APPLICAZIONI INFORMATICHE | |
|--|----------|
| Come viaggiano le informazioni in rete - definizioni ed approfondimenti Cos'è un indirizzo IP - come analizzarlo e quali informazioni ricavarne Siti internet, domini ed Internet Service Provider Struttura ed analisi di una e-mail Cenni sui Social Network ed il File Sharing (condivisione di file) | |
| ORE MODULO | 6 |

| Modulo 3) FURTO DI IDENTITA' (PHISHING) E CLONAZIONE DI CARTE DI CREDITO | |
|---|----------|
| Tipologie di furto di identità e dimensione del fenomeno Phishing, furto di dati ed informazioni personali e tecniche di prevenzione Tipologie di carte di credito e caratteristiche tecniche L'utilizzo indebito delle carte di credito: tipologie e metodi di prevenzione Cenni sull'e-commerce ed i rischi derivanti | |
| ORE MODULO | 6 |

| Modulo 4) CYBERBULLISMO | |
|---|----------|
| Introduzione al Bullismo e Cyberbullismo Definizione di bullismo: significato e dinamiche e principali forme Caratteristiche del comportamento di bullo e di vittima Differenze di genere e meccanismi di gruppo Definizione di cyberbullismo: significato e dinamiche Azioni: tipologie e proprietà Cyberbullo e cybervittima e le differenze di genere Cyberbullismo: quali soluzioni? | |
| ORE MODULO | 6 |

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE